



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n. _____ di prot.

n.04 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Sostegno ed adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico.

L'anno duemilaventitré, il giorno sette del mese di marzo alle ore 16,00 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1988 e s.m.i. in sessione ordinaria di prosecuzione, seduta pubblica, che è stata partecipata ai seguenti Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	-
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	-
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	-
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	-		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 04	Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Mironeale.

Assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco Dott. Gianfranco Meschella e il Vice Sindaco Domenico Citala.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Causse Andrea dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Sostegno ed adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico".

Il Presidente precisa che, in merito, c'è agli atti una brochure che si può trovare anche on internet.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Non essendoci alcun intervento, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI VOTANTI N. 6 - VOTI FAVORITIVI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura della proposta di deliberazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente C.A.E.E.L.L. della Regione Siciliana

FRESO ATTO dell'esito dell'eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Sostegno ed adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico".



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

PROPOSTA
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 63 del 29/02/2015

Presentata dal Presidente del Consiglio Dott. Andrea La Cause
Istruttoria: Italiano Pasqualino

OGGETTO: Sostegno ed adesione alle iniziative di Coldiretti contro il cibo sintetico.

Viato il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Viato in particolare l'articolo 42 del richiamato decreto legislativo n. 267 che assegna al Consiglio comunale le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo del Comune:

Premesso che il cibo sintetico:

- è prodotto in bioreattori;
- non salvaguarda l'ambiente perché comporta un maggiore consumo di acqua ed energia rispetto agli allevamenti tradizionali e soprattutto è meno efficiente di quelli oggi più performanti;
- limita la libertà dei consumatori e omologa le scelte sul cibo;
- favorisce gli interessi di pochi operatori, monopolizzando l'offerta di cibo nel mondo;
- spezza lo straordinario legame che unisce cibo e natura;
- non tutela la salute non essendoci garanzia che i prodotti chimici usati siano sicuri per il consumo alimentare e l'esperienza maturata è ancora troppo limitata per giungere a conclusioni definitive;
- non aiuta a perseguire gli obiettivi di giustizia sociale, in quanto prodotto sulla base di brevetti e tecnologie con alti costi di ingresso e sviluppo, nelle mani di pochi grandi investitori multinazionali;
- può avere impatti socio-economici molto pericolosi, in quanto frutto di una fascinazione ecologica che non ha finora consentito riflessioni ben più approfondite.

Atteso che

- il raffronto con i sistemi più avanzati e sostenibili per la produzione del cibo, propri dell'agroalimentare italiano, consente di valutare correttamente gli esiti pregiudizievoli per l'ambiente del cibo sintetico fabbricato a mezzo di bioreattori;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto legislativo n. 267 il Comune è fonte locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

- In attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 116 della Costituzione il Comune e l'Ente che, in virtù del rapporto di prossimità con i cittadini, può efficacemente garantire la salvaguardia dei diritti fondamentali alla salute ed alla corretta alimentazione anche attuando le misure di tutela predisposte a livello statale;
- Coldiretti ha promosso una petizione contro il cibo sintetico e sono nate diverse iniziative di sensibilizzazione finalizzate ad evidenziare i rischi della diffusione del cibo artificiale;
- la petizione di Coldiretti è pienamente condivisibile quanto a contenuti e modalità di attuazione delle finalità nella stessa esplicitate;
- gli impatti omologanti di un modello produttivo distante dalle specificità territoriali locali può cancellare le produzioni tipiche, distintive e tradizionali connesse alla varietà della biodiversità locale;

Visto lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento del Consiglio;

Valutato che la presente deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, stante la sua natura politico-programmatica e che, come tale, non comporta impegni di spesa.

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. di approvare quanto riportato nel preambolo della presente;
2. di aderire pienamente alla petizione promossa da Coldiretti contro il cibo sintetico sostenendo tutte le conseguenti e connesse iniziative di sensibilizzazione attinenti ai pericoli del cibo sintetico ed avvalorate anche dal mondo accademico e scientifico.

IMPEGNI

Il Sindaco e la Giunta Comunale ad adottare, nel rispetto delle rispettive competenze, tutti i provvedimenti utili al sostegno della petizione Coldiretti contro il cibo sintetico fornendo, a tal fine, specifiche direttive ai competenti uffici e servizi del Comune anche per la sollecita trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste.



Il PropONENTE
(Dott. Andrea Le Cause)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 52 della Legge 08/08/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. f) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23/12/2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

28/7/2013



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

28/7/2013



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

COLDIRETTI PROPONE UNA LEGGE CHE VIETA PRODUZIONE, USO E COMMERCIALIZZAZIONE DEL CIBO SINTETICO IN ITALIA

FIRMA ANCHE TU!

DA CHE PARTE STAI?

CIBO NATURALE

VS

CIBO SINTETICO



SI AL CIBO NATURALE

NO AL CIBO SINTETICO

- ✓ È FATTO DALLE PERSONE PER LE PERSONE USANDO BENE TECNOLOGIA E INNOVAZIONE
- ✓ TUTELA L'AMBIENTE E LO STRAORDINARIO PAESAGGIO RURALE
- ✓ UNISCE GUSTO, SALUTE, IDENTITÀ E STORIA
- ✓ LA DIETA MEDITERRANEA È UNO STILE DI VITA E PATRIMONIO DELL'UMANITÀ UNESCO
- ✓ È IL PRIMO VETTORE DI PROSSIMITÀ CHE CREA LEGAME CON IL TERRITORIO E COESIONE SOCIALE
- ✓ SOSTIENE LA BIODIVERSITÀ E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI

- ✗ È PRODOTTO IN UN BIOREATTORE DA CELLULE IMPAZZITE
- ✗ È DANNOSO PER L'AMBIENTE: CONSUMA PIÙ ENERGIA E INQUINA DI PIÙ
- ✗ È RISCHIOSO PER LA SALUTE UMANA
- ✗ LIMITA LA LIBERTÀ DEI CONSUMATORI E OMOLOGA LE SCELTE SUL CIBO
- ✗ FAVORISCE GLI INTERESSI DI POCCHI CHE VOGLIONO MONOPOLIZZARE L'OFFERTA DI CIBO NEL MONDO
- ✗ SPEZZA LO STRAORDINARIO LEGAME CHE UNISCE CIBO E NATURA



COLDIRETTI

FILIERA
ITALIA

CONFERENZA
ITALICA
CIBO





ARTICOLO | Consumi | <https://www.colibretti.it/category/consumi>, [Economia](https://www.colibretti.it/category/economia) | <https://www.colibretti.it/category/economia>

Consumi: via libera alla prima "carne" in provetta negli Usa

Colibretti - www.colibretti.it | Consumi: via libera alla prima "carne" in provetta negli Usa

17 November 2017

Consumi: via libera alla prima "carne" in provetta negli Usa

Per la prima volta negli Stati Uniti è stata autorizzata per il consumo umano la "carne" in provetta. A dare il via sono i Centers for Disease Control e Disease Prevention della Food and Drug Administration (FDA) che ha approvato un prodotto a base di carne ottenuto da cellule animali prelevate dalla specie bovina, un tipo di carne che produce "cellule" sintetiche raccogliendo cellule da animali vivi che vengono moltiplicate in un bioreattore. Il Drac - istituzione Colibretti e Fiera Italia - della prima autorizzazione al consumo umano di cibi in provetta ribattezzata "carne" attraverso la tecnologia che consiste di creare in provetta e tempi precisi.

Fondata nel 2012 come prima azienda al mondo di carne in provetta (quale Foods, con sede a Berkeley, in California, produce "carne" "gustosa" e "liberi di grassi" animali ed ha raccolto fondi per un totale di 400 milioni di dollari), anche da Abu Dhabi Growth Fund (AGF), Hill Gates, Edward Blyden, KPMG e Christiana Musk, Cargill, Salini, Giffoni, Farnes Ventures, John Deere, John Deere, Amazon, Citigroup, Tencent, Thrivent, Tyson Foods e altri.

L'eventuale approvazione negli Stati Uniti potrebbe aprire presto le strade - secondo Colibretti e Fiera Italia - a "cibi sintetici" nell'intera Europa dove già ad inizio 2017 potrebbero essere, infatti, in corso le prime richieste di autorizzazione all'importazione in commercio che coinvolgono Epa e Commissione Ue. Una preoccupante novità contro la quale si ritrova il 70% degli italiani che non sarebbe disposto a parlare a tavola nel piatto di "carne" di Homo sapiens secondo gli ultimi dati del Crea, il Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e Pesca.

Per questo in Italia è prevista la grande mobilitazione di Colibretti, Fiera Italia e Confindustria ancora prima che il cibo sintetico, non fosse alla ricerca di forme ed tutti il territorio nazionale per trovare una particolare carne che mette a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale, delle campagne e dei piccoli e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. La presenza sul mercato nazionale degli uffici Colibretti, nei mercati e nei negozi di Confindustria e in tutti gli eventi promossi a livello nazionale a livello Colibretti e promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, della "carne" prodotta in laboratorio al "latte" sotto marchio fino al "carne" senza ma, latte e fagioli. Prodotti che potrebbero presto inondare il mercato europeo sulla parte della multinazionale e dei milioni di altri cibi.

Ma quando riguarda la "carne" da laboratorio la verità che non viene pubblicata è che non è carne ma un prodotto sintético e ingegnerizzato, non salva gli animali perché sono fabbricate sfruttando i feti delle vacche, cercando l'alternativa perché i consumatori dopo un anno di molti allevamenti tradizionali, non dico la salute perché non c'è garanzia che i prodotti sintetici (con) siano sicuri per il consumo umano, non è appetibile a tutti i paesi e nelle mani delle grandi multinazionali.

"La legge sul cibo in provetta confermano che c'è una grande strategia delle multinazionali che con altri operatori di marketing puntano a sostituire tutti gli ingredienti naturali (fatti) sulla qualità e la "Healthcare" afferma il presidente della Colibretti Shere Prabhu sul sostituire che "siamo pronti a dare battaglia perché quello del cibo sintetizzato è un futuro da cui non si faranno mangiare".

"Tutto la libera alimentazione italiana non va a ridosso. Conosciamo anche quello delle multinazionali globali che girano con i loro 22 miliardi di dollari (investiti) in distribuzione di prodotti e di qualità, mettendo sul tavolo tutto ed ambiente e consumatori" ha affermato Luigi Lombardoglio consigliere delegato Fiera Italia.

MOBILIZAZIONE I CONSUMATORI UNA FIRMA CONTRO IL CIBO SINTETICO: SCATTA LA MOBILITAZIONE COLDIRETTI

18 Novembre 2023

Una firma contro il cibo sintetico: scatta la mobilitazione Coldiretti

È partita la grande mobilitazione della Coldiretti contro il cibo sintetico, con il via alla raccolta di firme su tutto il territorio nazionale per firmare una petizione della che mira a rischiare il futuro dei nostri allevamenti e del futuro filiera del cibo Made in Italy. La petizione potrà essere sottoscritta negli uffici Coldiretti, nei mercati contadini di Campagna Amica e in tutti gli eventi promossi a livello nazionale e locale. L'obiettivo è promuovere una legge che veti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, dato come prodotto in laboratorio ai sensi "senza mucche" fino al pesce senza mari, laghi e fiumi. Prodotti che potrebbero presto invadere il mercato europeo: sulla spinta delle multinazionali e del colosso dell'hi tech.

Già ad inizio 2023 sollecitiamo essere, infatti, ricevute a livello Ue la prima richiesta di autorizzazione all'immissione in commercio che coinvolgono Efra e Commissione Ue, mentre entro il primo semestre 2023 negli Usa potrebbero entrare in commercio i primi prodotti sintetici.

Una petizione della degli alimenti creati in laboratorio tralascia con la firma carne della società americana Beyond Meat è sostenuta da importanti campagne di marketing che tendono a nascondere i colossali interessi commerciali e speculativi in ballo per esaltare invece il mito della maggior sostenibilità rispetto alle tradizionali attività di allevamenti e zootecnia.

Gli investimenti nel campo del cibo sintetico stanno crescendo molto sostenuti da diversi protagonisti del settore hi tech e della nuova finanza mondiale, da Bill Gates (fondatore di Microsoft) ad Eric Schmidt (fondatore di Google), da Peter Thiel (co-fondatore di PayPal) a Marc Andreessen (fondatore di NetScage), da Jerry Yang (co-fondatore di Yahoo!) a Vinod Khosla (Burr Meresysysteme). L'esempio più lampante è quello della carne artificiale dove solo nel 2022 sono stati investiti 300 milioni di dollari, con una crescita del 6000% in 5 anni.

Per quanto riguarda la carne da laboratorio la verità che non viene pubblicizzata è che non salva gli animali perché viene laborizzata sfruttando i feti delle mucche, non salva l'ambiente perché consuma più acqua ed energia di molti allevamenti tradizionali, non aiuta la salute perché non c'è garanzia che i prodotti creati negli stati siano sicuri per il consumo alimentare, non è accettabile a tutti perché per fare carne serve un biossido, non è neppure carne ma un prodotto sintetico e ingegnerizzato. Ma non c'è solo la biotecnologia in provincia. Infatti la società Ramita vuole poi aprire una fabbrica storica in Campania per la produzione di latte sintetico realizzato in laboratorio senza mucche. In Germania si lavora a bastoncini di costine illica corvini in vitro senza aver mai neppure visto il carne, mentre negli Usa si stanno nutrendo anche sui suini in provetta.

“Le leggi sul cibo in provincia confermano che c'è una precisa strategia delle multinazionali che con altri operatori di marketing puntano a modificare stile alimentari italiani fondati sulla qualità e la tradizione” afferma il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “vogliamo avere a dare battaglia politica quella del cibo Frankenstein e un futuro da cui non si faente mangiare”.



ARTICOLI | Economia (<https://www.coldiretti.it/categorie/economia>), **Salute e sicurezza alimentare**
 (<https://www.coldiretti.it/categorie/salute-e-sicurezza-alimentare>)

Coldiretti e Filiera Italia all'Onu: battaglia contro il cibo sintetico

SERVIZIO NOTIZIE - PRODUZIONE/ITALIA - ECONOMIA/ITALIA - COLTIVAZIONE/ITALIA - SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE
 SETTORE/ITALIA - COLTIVAZIONE/ITALIA - SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE | SERVIZIO NOTIZIE/ITALIA - ECONOMIA/ITALIA - COLTIVAZIONE/ITALIA - SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

18 Settembre 2022

Coldiretti e Filiera Italia all'Onu: battaglia contro il cibo sintetico

L'Italia è pronta a dare battaglia contro la diffusione del cibo sintetico che potrebbe gravemente incidere i mercati e la salute dei cittadini e del paese (dalla filiera produttiva alla distribuzione) e la produzione alimentare nelle terre e stagnando la più antica forma di democrazia del mondo. E' questo affermano Coldiretti e Filiera Italia in occasione dell'incontro all'Onu a fine luglio dedicato alla Dieta Mediterranea e promosso dall'Onu, con il patrocinio del consigliere delegato di Filiera Italia Luigi Lombardi.

Dopo l'autorizzazione per il consumo umano concessa dall'agenzia americana per la protezione dei prodotti chimici (EPA) di "paste" create in laboratorio dalla Upjohn Foods, azienda americana fondata da Ing Peter Panzani (vendibile come Ben & Jerry, Borden Brand e il Pacifico di Ben & Jerry) - denunciato Coldiretti e Filiera Italia - il rischio è una diffusione anche nell'Unione Europea dove già ad inizio 2022 settembre sono in corso le prime richieste di autorizzazione all'importazione e commercio che coinvolgono Epa e Commissione Ce.

La vertenza del cibo sintetico coinvolge nei tempi più brevi il mercato europeo (Italia e Benelux) ma il pericolo è anche di fatto a breve a partire proprio dalla Dieta Mediterranea - denunciato Coldiretti e Filiera Italia - giustato universalmente come la migliore espressione del gusto di vita della salute dell'organismo. Un alimento che trova un recente grande nel fatto che l'alimentazione degli italiani deriva dai prodotti della dieta mediterranea come pane, pasta, verdure, carni, olio extravergine e il tradizionale bicchiere di vino. Consumati a tavola in modo regolare ha consentito una speranza di vita tra le più alte a livello mondiale.

E' anche per questo che l'Italia deve diventare capitale della dieta dell'alimentazione naturale e in questa sfida - denunciato Coldiretti e Filiera Italia - sono importanti le disposizioni per il ritorno dell'agricoltura, della sicurezza al consumo umano alimentare e della Dieta Mediterranea (Lombardi) che la Senato ha affermato "Sarà il caso che tutti i governi a garanzia delle scelte degli italiani non arrendano alle pressioni internazionali".

Per questo in Italia è partita la grande mobilitazione di Coldiretti, Filiera Italia e Campagna Amica contro il cibo sintetico, con il via via sempre di fronte su tutto il territorio nazionale per firmare una petizione d'urto che mette a rischio il futuro della cultura alimentare nazionale, della campagna e del paese e dell'intera filiera del cibo Made in Italy. La petizione può essere sottoscritta negli uffici Coldiretti, nei mercati, contatti di Campagna Amica e in tutti gli eventi promossi a livello nazionale e locale. L'obiettivo è promuovere una legge che vieti la produzione, l'uso e la commercializzazione del cibo sintetico in Italia, della "carne" prodotta in laboratorio, al "latte" senza matrice fino al "pane" senza mai, legumi e fibre.

COLDIRETTI - TEL 02834117 - 06 4882487 - relazioni@coldiretti.it

www.coldiretti.it

www.filiera.it

www.campagnaamica.it

www.campagnaamica.it

www.coldiretti.it

Share on

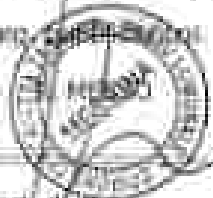
La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dott. Andrea Cossu



IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Dott.ssa Annalisa Corfano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Miniciale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>data 13.03.2023 n. 15/23 - 229</p> <p>Col n. 265 del Rep. 15/23</p> 
--	--

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE - visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3-dic. 1991, n.44:

è stata/sono affissa all'Albo Pretorio il 10/03/2023 per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 e 14 L.R. 44/91 e succ. modif. integr.);

Della Residenza Municipale, il



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Miniciale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12 comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorre 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuseppina Miniciale

E' copia conforme all'originale

Visto: Il Segr. Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____

Il Responsabile dell'Ufficio
